

Codice A1715A

D.D. 19 novembre 2024, n. 898

Art. 17 LR 5/2018 - Ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AFV SANT'ALBANO.



ATTO DD 898/A1715A/2024

DEL 19/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AFV SANT'ALBANO.

Visti e viste:

gli articoli 14 e 17 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2020, n. 18-1757 ad oggetto: “*L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 8/3/2004*”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale del 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

dato atto che sono state effettuate verifiche d’ufficio ai sensi del comma 10 dell’articolo 17 della L.R. n. 5/2018 che recita che le AFV e le AATV sono soggette a tassa di costituzione ed a tassa annuale di concessione regionale, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, nonché ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1184 del 19 dicembre

2019 che ha aggiornato, in base ai criteri della deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2005, n. 43-1055, il Territorio Agro-Silvo-Pastorale regionale (TASP);

considerato che per quanto sopra, sono stati digitalizzati i confini dell'Azienda e delle eventuali zone di addestramento e allenamento dei cani sulla base degli atti depositati e che con i sistemi computerizzati è stata ricalcolata la superficie cartografica effettiva dell'Azienda (superficie totale), la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettiva (superficie TASP) e l'estensione delle zone di addestramento e allenamento dei cani e che i risultati di questa digitalizzazione sono riportati nella cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la nota comunicata tramite PEC e con protocollo 19294 del 30/06/2023 con cui sono state trasmesse le risultanze delle verifiche d'ufficio sopra richiamate;

vista la nota pervenuta tramite PEC (protocollo AOO A1700A, num. 23789) registrata il 21/08/2023, con cui sono state comunicate dal concessionario alcune difformità rilevate nel confronto con la documentazione e la cartografia in suo possesso;

considerata la necessità di procedere ad effettuare ulteriori verifiche delle cartografie cartacee conservate nell'archivio di deposito regionale;

preso atto delle diverse richieste trasmesse al concessionario nel periodo ricompreso tra il 2 novembre 2023 ed il 25 gennaio 2024 al fine di completare le verifiche, anche cartografiche, in relazione alla documentazione in possesso dello stesso concessionario;

preso atto delle difficoltà riscontrate e comunicate dal concessionario per reperire detta documentazione conservata ancora in formato analogico e risalente nel tempo;

vista l'istanza del 19/01/2024 (prot. 1391) di sostituzione del concessionario dell'AFV SANT'ALBANO;

vista la nota del Settore del 14/02/2024 prot. n. 3602 con cui veniva comunicata *“la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti istruttori, come, peraltro, risulta nelle note inviate dalla S.V. al Settore scrivente in data 21/08/2023 (prot. n. 23789), 03/11/2023, 19/12/2023 e 29/01/2024”*.

Considerata l'istanza nel frattempo intervenuta ed afferente la presa d'atto del cambio del concessionario relativo alla medesima azienda, si è ritenuto che, sino alla definizione di quest'ultimo procedimento, il termine di conclusione relativo *“ricalcolo delle superfici in concessione”* fosse da intendersi *“ritardato”* in quanto risultavano accertate le *“motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria”* di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (*“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*).

Richiamata la determinazione dirigenziale 21/03/2024, n.205, di presa d'atto del cambio del concessionario dell'azienda;

richiamata l'attività istruttoria conseguente al riavvio del procedimento relativo al *“ricalcolo delle superfici in concessione”* i cui esiti sono conservati agli atti del settore scrivente.

Dato atto che, per quanto sopra richiamato, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 14/2014, il procedimento amministrativo relativo al ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale,

dell'AFV SANT'ALBANO è stato ritardato per le motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria come dettagliate nel verbale istruttorio agli atti del settore;

ritenuto, pertanto:

- di rettificare, come da allegata cartografia, la superficie dell'AFV SANT'ALBANO da ettari 801,5058 come approvati con la determinazione dirigenziale del 25/05/2020, n. 0317 a ettari 1.025,3067 di cui ettari 887,5251 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituirà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;

richiamata la DGR del 15 maggio 2023, 20-6877, di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione che fissa in giorni 90 dalla data di ricevimento dell'istanza il termine finale del procedimento amministrativo in esame (scheda num. 368 relativa a "Ricalcolo delle superfici in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del territorio agro-silvo pastorale delle aziende faunistico-venatorie (AFV) e agri-turistico-venatorie (AATV)");

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 446 giorni per concludere il relativo procedimento, rispetto al termine di 90 giorni previsto dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877, considerato che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 14/2014, sono risultate particolarmente complesse le verifiche effettuate a supporto delle motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), con la deliberazione della Giunta regionale dell'08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii e la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2020, n. 18-1757;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale del 30.01.2023, n. 3-6447 "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023*", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 25 gennaio 2024 n. 8-8111;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di rettificare, come da allegata cartografia, la superficie dell'AFV SANT'ALBANO da ettari 801,5058 come approvati con la determinazione dirigenziale del 25/05/2020, n. 0317 a ettari 1.025,3067 di cui ettari 887,5251 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituirà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2004 n. 15-11925 che stabilisce che i confini delle AFV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA - art. 20 legge regionale 70/96". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

- di richiamare altresì che il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii e nella deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione della concessione.

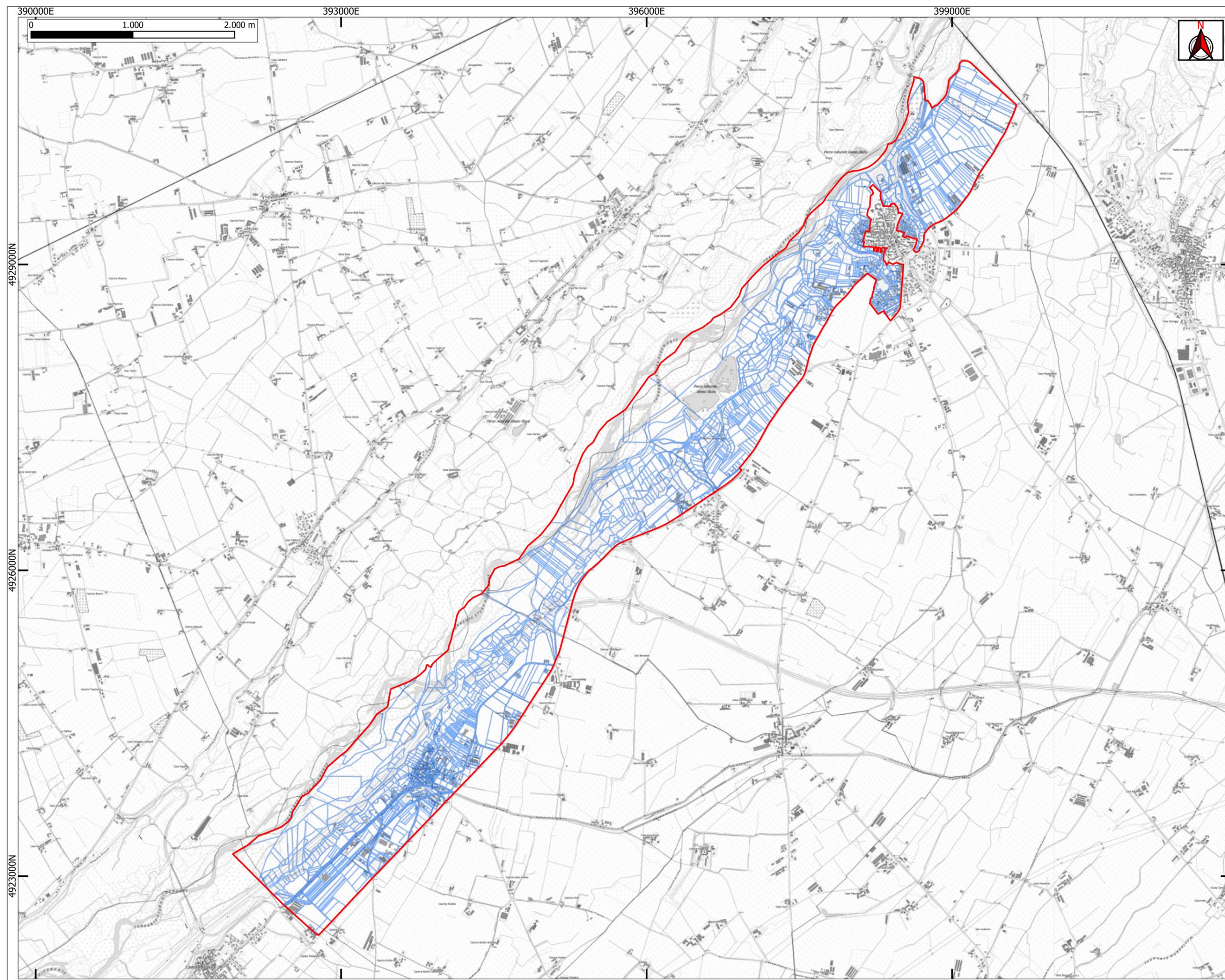
La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario, agli uffici competenti della Provincia di Cuneo, nonché al Settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato



TIPO	COD. AZ.
AFV	CN11

PROVINCIE INTERESSATE
CUNEO

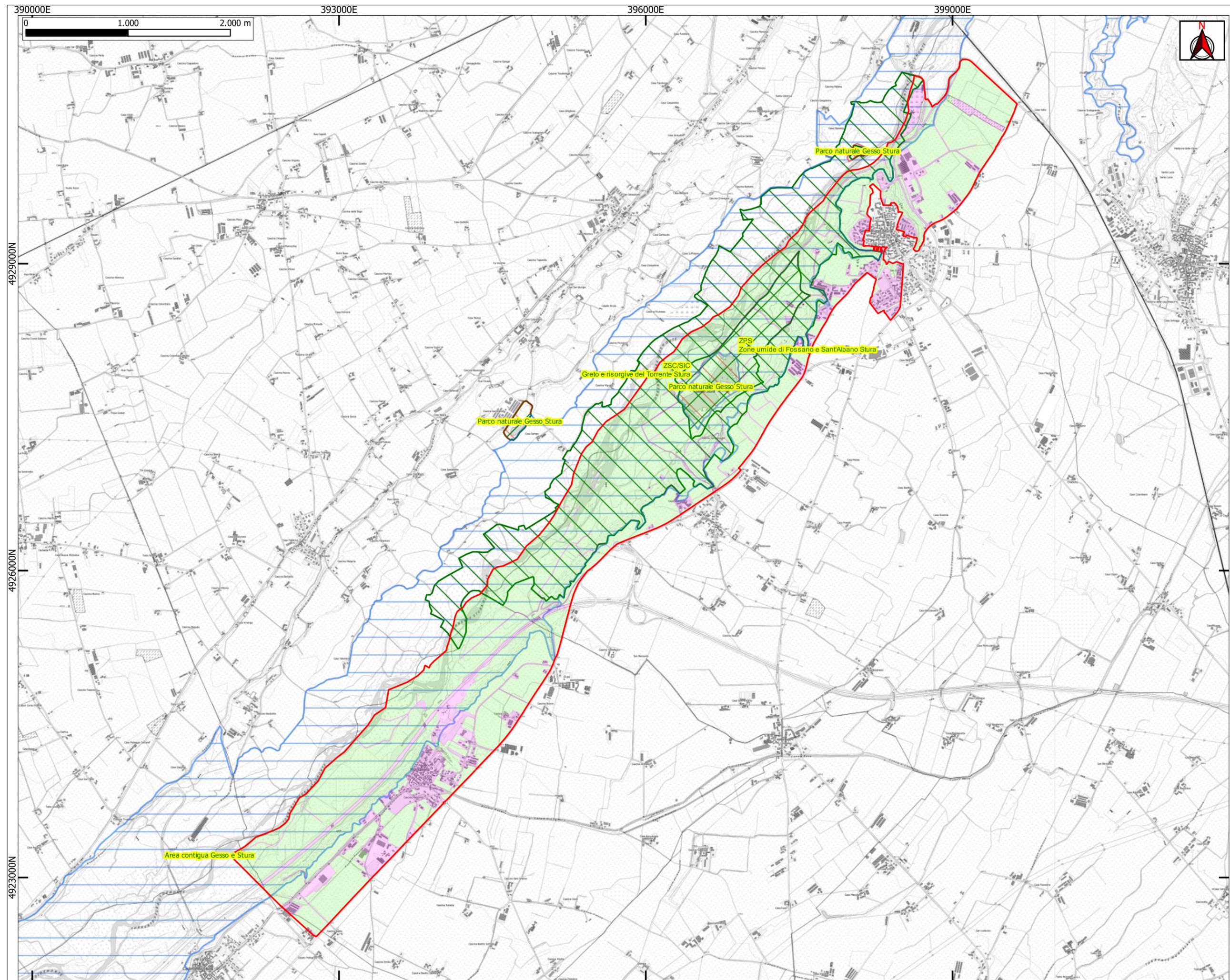
COMUNI INTERESSATI
- FOSSANO - MONTANERA
- SANT'ALBANO STURA

SUPERFICIE TOTALE
1.025,3067 ha

SUP. TASP
887,5251 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
NON SONO PRESENTI Z.A.C.		

CONFINE AZIENDA
CATASTO
particelle



TIPO	COD. AZ.
AFV	CN11

PROVINCIE INTERESSATE
CUNEO

COMUNI INTERESSATI
- FOSSANO - MONTANERA
- SANT'ALBANO STURA

SUPERFICIE TOTALE
1.025,3067 ha

SUPERFICIE TASP
887,5251 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
NON SONO PRESENTI Z.A.C.		

- AZIENDA
- NO TASP
- TASP
- AREE PROTETTE**
- Parco naturale
- Aree contigue
- AREE VINCOLATE**
- ZPS
- ZSC - SIC